



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 431

LA REGIONE VENETO INTENDE ATTIVARE IDONEE AZIONI PER AFFRONTARE IL PROBLEMA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AFFIDATO A BUSITALIA SPA DALL'ENTE DI GOVERNO DELLA PROVINCIA DI PADOVA?

presentata il 19 ottobre 2023 dalla Consigliera Venturini

Premesso che ormai quotidianamente il trasporto pubblico locale soffre disagi per effetto della carenza di personale autista adibito alla guida dei mezzi pubblici, in particolare Bus e Tram, dovuta anche, secondo quanto segnalato dalle organizzazioni sindacali, al non soddisfacente livello retributivo offerto agli autisti.

Rilevato che la situazione nel tempo non è migliorata, nonostante gli sforzi dell'Azienda per reclutare e formare personale da adibire alle mansioni di autista; recentemente è stato segnalato che altri 15 autisti cesseranno a breve dal servizio avendo reperito lavori maggiormente remunerativi.

Considerato che l'Ente di governo del TPL nella provincia di Padova sconta una situazione di particolare anomalia in quanto dell'Ente di Governo fa parte, nella sua triplice veste, il Presidente della Provincia di Padova che è nel contempo Sindaco del Comune di Padova e azionista di minoranza della medesima Busitalia Veneto SpA in quanto il relativo capitale sociale è per il 78,9% di proprietà di Busitalia Sita Nord, società del gruppo FS Italiane, e per il 21,1% di APS Holding, società partecipata del Comune di Padova.

Dato atto che l'attuale composizione dell'Ente di Governo per quanto sopra presenta caratteristiche di peculiarità, considerata la presenza di diverse cariche sommate in capo ad un'unica persona.

Ritenuto che potrebbero essere individuati correttivi a tale riguardo anche per una diversa e più funzionale gestione dell'Ente di Governo, introducendo linee guida anche a livello normativo.

Tutto ciò premesso la sottoscritta consiglia

interroga la Giunta regionale

per sapere:

- 1) se sono al vaglio della Regione azioni volte a risolvere *ab origine* potenziali situazioni di conflitto di interesse quali quelle indicate nelle premesse e se, con particolare riguardo alla difficilissima situazione del trasporto pubblico nel Comune e nella provincia di Padova, la Regione intende attivarsi verso l'Ente di Governo per sollecitare azioni a tutela degli utenti del servizio di trasporto pubblico locale;
 - 2) se sono allo studio iniziative per salvaguardare la legittima aspettativa degli utenti a fruire di un adeguato servizio di trasporto pubblico tramite bus, ad esempio ipotizzando di estendere il contenuto delle linee guida approvate con DGR 840 del 11/07/2023 anche agli appalti già aggiudicati alla data dell'entrata in vigore della citata DGR 840/2023, a maggior ragione nel caso si addivenisse ad una rinegoziazione delle condizioni contrattuali.
-